



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Emilia Romagna

Bologna data del protocollo

AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE

al fine di selezionare le migliori proposte progettuali ed i relativi soggetti proponenti, in attuazione del programma internazionale denominato “Reinventing Cities”, per il compendio di proprietà dello Stato situato nel Comune di Bologna, da invitare alla seconda fase della procedura (cd. FASE 2), diretta allo sviluppo e all’attuazione della valorizzazione del predetto bene, attraverso la successiva alienazione

TERMINE ENTRO CUI PRESENTARE LA CANDIDATURA ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE 19/09/2026 ore 12:00 CET, pena la non ammissione.

ENTE PROCEDENTE

L’ente procedente è l’Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna con sede a Bologna, Via Azzo Gardino, n. 61A

PREMESSO CHE

- REINVENTING CITIES è un concorso internazionale indetto dal C40 – *Cities Climate Leadership Group (C40)*, forum che raccoglie le città che intendono condividere strategie per la riduzione delle emissioni di carbonio e promuovere un’azione globale contro il cambiamento climatico ed il raggiungimento di una maggiore resilienza, salubrità e vivibilità nelle città;
- REINVENTING CITIES, attraverso l’indizione di appositi Bandi, punta al recupero e alla riqualificazione di immobili o aree urbane, incoraggiandone uno sviluppo sostenibile e premiando soluzioni innovative nel campo delle sfide urbanistiche e ambientali;
- l’Agenzia del demanio, nel condividere l’opportunità di approntare ogni misura idonea a contrastare il cambiamento climatico ed a promuovere l’efficientamento energetico, nell’ottica della valorizzazione del patrimonio pubblico oggetto di diretta gestione, anche attraverso il ricorso a strumenti di partenariato pubblico-privato, ha aderito al Programma, mediante collaborazione con C40, individuando di concerto con le proprie Direzioni regionali i beni da candidare, attraverso la pubblicazione di appositi bandi a valenza regionale;

- l'iniziativa mira a implementare e coordinare la collaborazione tra il settore pubblico e privato per presentare nuovi approcci urbanistici a zero emissioni, ad incoraggiare la realizzazione di nuove idee che possano essere riprodotte su scala mondiale, nonché a sostenere l'avanzamento di politiche pubbliche per promuovere città a zero emissioni, sostenibili e resilienti ed accelerare il cambiamento e l'innovazione nel settore dell'edilizia, che è responsabile del 40% delle emissioni globali. Per realizzare questi obiettivi, ogni progetto coinvolto nell'iniziativa REINVENTING CITIES dovrà fornire un modello di sviluppo a zero emissioni, dimostrando soluzioni climatiche innovative e replicabili che siano di beneficio per le comunità locali;
- la procedura si articola in due fasi: la Fase 1, che si attua mediante un Avviso a Manifestare interesse aperto a tutti, e una Proposta finale, denominata Fase 2, finalizzata alla cessione del compendio mediante alienazione ai sensi dell'art.1, commi 436 e ss. della legge 30 dicembre 2004, n. 311 limitata ai soli *Team* finalisti individuati al termine della Fase 1 tra coloro che avranno presentato le migliori proposte progettuali rispetto agli "Assi Strategici dei Piani Città degli Immobili Pubblici", alle "Sfide per il Clima" del bando "Reinventing Cities" e ai criteri di valutazione previsti per la riqualificazione del sito messo a bando;
- l'Agenzia del Demanio, nell'ambito dei Piani Città degli Immobili pubblici, definisce gli Assi Strategici per orientare gli interventi sul patrimonio pubblico e i più ampi processi di rigenerazione territoriale e urbana, come sotto elencati:

ASSE 1 – Rigenerazione, puntando su prossimità, mix funzionale, consumo di suolo zero e sostenibilità economica.

ASSE 2 – Neutralità e resilienza climatica.

ASSE 3 – Efficienza e circolarità delle risorse.

ASSE 4 – Qualità ambientale.

ASSE 5 – Transizione energetica.

ASSE 6 – Mobilità sostenibile.

ASSE 7 – Condivisione e partecipazione sociale.

ASSE 8 – Inclusione e accessibilità a spazi e servizi della città.

ASSE 9 – Tutela e valorizzazione dell'identità storico-culturale-scientifica e promozione dell'accesso alla cultura.

ASSE 10 – Tutela e rigenerazione del patrimonio storico-culturale.

- Il bando REINVENTING CITIES stabilisce le 10 "Sfide per il Clima", meglio dettagliate nella "Guida alla Realizzazione di un Progetto a Zero Emissioni, Sostenibile e Resiliente" (cfr. All. 1) a cui si rimanda, che dovranno guidare la progettualità, di seguito sinteticamente elencate:
 - 1. Edifici *green* ed efficienza energetica (obbligatorio);
 - 2. Costruzione sostenibile e ciclo di vita dell'edificio (obbligatorio);
 - 3. Mobilità a basse emissioni;
 - 4. Resilienza e adattamento climatico;
 - 5. Stile di vita sostenibile e *green jobs*;

- 6. Gestione sostenibile delle risorse idriche;
 - 7. Risorse circolari e gestione sostenibile dei rifiuti;
 - 8. Spazi verdi, natura urbana e biodiversità;
 - 9. Inclusione sociale e partecipazione della comunità;
 - 10. Architettura e *design* urbano di qualità.
- con riferimento alla Fase 1, la procedura è regolata dai seguenti documenti: il presente Avviso che è stato redatto, considerando le previsioni del “*Regolamento C40 per la Fase di Manifestazione di Interesse*” laddove compatibili, tenendo conto della natura giuridica dell’Ente e che la proprietà del compendio è statale; il documento tecnico predisposto da C40 denominato “*Guida alla realizzazione di un progetto a zero emissioni, sostenibile e resiliente*” (All. 1), nonché il documento tecnico denominato “*Requisiti del Sito*” (Site Requirements, SR, di seguito anche “*Scheda SR*”), in cui sono delineate le caratteristiche, l’inquadramento urbanistico e catastale del bene, le aspettative della trasformazione, gli obiettivi dell’intervento, gli Assi Strategici dei Piani Città da raggiungere e le Sfide per il Clima che dovranno essere affrontate nell’ottica di valorizzazione del sito;
 - ogni proposta dovrà fornire un modello che, in linea con il framework C40 Reinventing Cities di sviluppo a zero emissioni, preveda soluzioni climatiche innovative che siano di beneficio per le comunità locali e che possano essere riprodotte in altre città;
 - le proposte dovranno puntare all’obiettivo emissioni negative e alla creazione di luoghi resilienti e incentrati sulle persone, nonché promuovere e sviluppare temi di elevato impatto sociale in linea con le 10 Sfide per il Clima stabilite dall’Avviso quali efficienza energetica, materiali da costruzione sostenibili, mobilità, resilienza climatica, gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, spazi verdi e biodiversità, inclusione sociale e altri ambiti connessi a un progetto sostenibile e a zero emissioni, secondo le previsioni previste nell’Avviso e nella relativa scheda SR, e in conformità agli obiettivi generali;
 - all’interno del portafoglio di diretta gestione della Direzione Emilia-Romagna l’Agenzia ha ritenuto che le caratteristiche del compendio di Bologna denominato “*Ex Caserma STAMOTO*” ben si attagliano alle finalità previste dal Programma. L’immobile, di proprietà statale, è identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 212 mappale n. 1799 subalterni 2,3,4,5,6,7,8,9,10 e 11; mappale 1780 subalterni 1,2,3 e 4; e al Catasto Terreni al Foglio 212 mappali 1799 – 1780 – 1802 e 1785; e si estende su una superficie di circa 128.000 mq. La porzione destinata alla valorizzazione ed oggetto del presente Avviso è attualmente libera, come meglio precisato nella Scheda SR (All. 3);
 - con provvedimento del Direttore Regionale della Direzione Emilia-Romagna prot. n. 6737 del 07.05.2026, richiamati i contenuti dell’atto del Direttore dell’Agenzia del demanio prot. n. 566 del 15/02/2024, si è aperta la prima fase dell’iniziativa REINVENTING CITIES promossa da C40 in collaborazione con i Comuni e l’Agenzia del Demanio, attraverso l’intesa, in relazione al bene anzi descritto, a pubblicare un avviso a manifestare interesse finalizzato all’individuazione degli operatori che presenteranno le migliori soluzioni e che saranno invitati alla Fase 2, al fine di selezionare la migliore offerta d’acquisto che consenta di valorizzare il compendio;

- l'adesione a tale iniziativa, attuata nelle forme della evidenza pubblica, mira a coinvolgere una platea più estesa possibile di partecipanti, che possano essere sia nazionali che internazionali;
- al fine di garantire la valorizzazione del bene sopra individuato, si procederà alla selezione delle migliori soluzioni progettuali declinate secondo gli obiettivi fissati nel presente bando, presentate dai Team partecipanti che saranno invitati alla seconda fase di gara (cd. Fase 2) per l'alienazione del compendio, in conformità alle previsioni di cui alla L. 30 dicembre 2004, n. 311, con particolare riferimento all'art. 1, commi 436 e ss.

VISTI

- il Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";
- il Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il Decreto Legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, avente ad oggetto la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss.mm.ii., che ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, per razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, nonché il successivo Decreto Legislativo n. 173 del 3 luglio 2003, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" con cui l'Agenzia è stata trasformata in ente pubblico economico
- il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, modificati ed integrati con delibere del Comitato di Gestione adottate nella seduta del 12 ottobre 2021, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente il 25 e 26 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicati nel sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021, come comunicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- l'art.1, commi 436 e ss. della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il documento denominato "*Reinventing Cities - Un bando globale per progetti urbani a zero emissioni e resilienti - Regolamento per la Fase di Manifestazione di Interesse*",
- il documento denominato "*Reinventing Cities – Guida alla realizzazione di un progetto a zero emissioni, sostenibile e resiliente*", indicato quale Appendice B al Regolamento anzi indicato, nel quale sono descritte le dieci "Sfide per il Clima" che i *Team* partecipanti dovranno tenere in considerazione nelle loro proposte, definendo inoltre, i principi base per la valutazione dell'impronta di carbonio dei progetti (All. 1);
- il Piano Città degli Immobili Pubblici di Bologna, sottoscritto in data 20/04/2026;

L'AGENZIA DEL DEMANIO

Ente Pubblico Economico, istituito con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, con la finalità di amministrare i beni immobili dello Stato razionalizzandone e valorizzandone l'uso,

RENDE NOTA

la pubblicazione del presente Avviso a manifestare interesse preordinato ad individuare i Team finalisti che presentino le proposte migliori che rispondano ai criteri di seguito descritti (per brevità **Fase 1**), da invitare alla successiva fase (per brevità, **Fase 2**), in cui saranno sviluppate le progettualità finali per la valorizzazione del compendio, ai fini della selezione della migliore offerta, da individuarsi sulla base dei criteri di selezione e con il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base di gara, che condurrà alla successiva cessione a titolo oneroso, ferma la realizzazione della progettualità in linea con gli obiettivi previsti dall'iniziativa REINVENTING CITIES.

La normativa da applicare nella presente fase è il diritto italiano e la normativa statale, tenendo conto delle previsioni di cui al Regolamento generale di C40 ove non in contrasto.

Per quanto attiene all'oggetto della presente iniziativa, si rimanda al documento tecnico denominato Scheda SR (cfr. All. 3) che delinea le caratteristiche specifiche del bene, comprese la normativa urbanistica ed edilizia vigente, le aspettative per la trasformazione, gli obiettivi dell'intervento, gli Assi Strategici dei Piani Città da trarre e le sfide per il Clima obbligatorie, prioritarie e quelle ulteriori (individuate per la miglior valorizzazione), e i termini della disponibilità del bene.

Il presente avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato sul sito istituzionale www.agenziademanio.it/ e sul portale www.c40reinventingcities.org/.

Nel corso della procedura l'Amministrazione si riserva la facoltà di pubblicare eventuale ulteriore documentazione sopravvenuta, al fine di agevolare la conoscenza del compendio da parte dei Team partecipanti.

Si precisa sin da ora che il presente avviso è finalizzato a ricevere candidature per favorire l'accesso del maggior numero di operatori interessati a partecipare al fine di individuare le migliori ipotesi progettuali per il sito che ne garantiscano la valorizzazione, considerando i benefici per l'ambiente, il territorio e per le comunità.

Quanto sopra senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Agenzia del demanio, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato in caso di esigenze di carattere governativo o sopravvenuta impossibilità giuridica.

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 L'iniziativa mira a conseguire il Programma atteso per il compendio, così come descritto nella relativa Scheda SR (All. 3).
- 1.2 I *Team* partecipanti competeranno per realizzare il loro progetto e per acquisire la proprietà del compendio. I progetti presentati dovranno spaziare dalla concezione, sino

alla realizzazione e al successivo utilizzo del bene e dovranno dimostrare come sia possibile raggiungere prestazioni ambientali insieme a vantaggi per la comunità, in base alle previsioni del presente Avviso e della relativa Scheda SR redatta per il compendio di che trattasi (cfr. All. 3), nonché alla Guida Tecnica (cfr. All. 1).

- 1.3** Nella Fase 1, ciascun partecipante dovrà elaborare un programma a emissioni negative, tenendo presente il sito, la sua configurazione e il suo rapporto con l'ambiente circostante. Nella Scheda SR sono state indicate le sfide ambientali e gli obiettivi specifici che dovranno orientare la proposta. Pertanto, i *Team* partecipanti alla presente fase sono chiamati a proporre le proprie specifiche soluzioni per ridurre l'impatto delle emissioni di carbonio per tutti i tipi di intervento, avendo cura di spiegare l'approccio generale della soluzione proposta. Le proposte presentate, in questa fase preliminare dovranno comunque descrivere in sintesi le soluzioni proposte, come specificato al punto 4.7.2.
- 1.4** Nella Fase 2, dovrà essere redatta una proposta definitiva in cui sarà elaborata ulteriormente la proposta progettuale presentata in Fase 1 e fornita una valutazione dell'impronta di carbonio insieme ai dettagli quantitativi, anche sotto il profilo finanziario, dell'intervento. Solo nella Fase 2 ogni proposta presentata dovrà prevedere, a pena di esclusione, un piano economico finanziario che consenta di quantificare i relativi costi di realizzazione del progetto proposto, a comprova della fattibilità e dell'attuabilità finanziaria dello stesso, e dovrà essere altresì formulata un'offerta economica, mediante rialzo sull'importo di € 26.950.000,00 (euro ventiseimilioninovecentocinquantamila/00) individuato dall'Amministrazione quale prezzo a base d'asta del compendio. L'anticipazione, in Fase 1, dell'offerta economica a rialzo sul valore a base d'asta del compendio comporta l'esclusione automatica del Team. La Fase 2 sarà regolamentata dalle previsioni di cui all'art.1, commi 436 e ss. della legge 30 dicembre 2004, n. 311 in tema di alienazione dei beni dello Stato, tenendo conto delle previsioni del Regolamento generale di C40.
- 1.5** Resta inteso che, ove non si addivenisse all'invito alla Fase 2 nulla sarà dovuto al partecipante in relazione alla soluzione progettuale predisposta e tutta la documentazione prodotta resterà acquisita dall'ente procedente.
- 1.6** Sul sito di C40 <https://www.c40reinventingcities.org> è disponibile un database condiviso (*dataroom*) per Sito, ove sarà inserita anche la documentazione della procedura, comprensiva di quella di carattere tecnico, a cui avranno accesso i Team partecipanti durante la fase di manifestazione di interesse.

Per accedere alla *dataroom*, i team partecipanti devono compilare un modulo utilizzando un normale indirizzo e-mail.

La *dataroom* ospiterà una cartella per il sito contenente i documenti informativi e tecnici raccolti ai fini della partecipazione alla procedura. Tali documenti informativi saranno aggiornati regolarmente fino a due settimane (14 giorni consecutivi) prima del termine ultimo per l'invio delle Manifestazioni di Interesse.

- 1.7 Il presente Avviso sarà disponibile anche sul sito istituzionale dell’Agenzia, mediante il percorso “Gare e Aste/Immobiliare”.
- 1.8 Il Responsabile del procedimento di questa fase è Stefania Torelli – stefania.torelli@agenziademano.it

2. INDIVIDUAZIONE DEL BENE OGGETTO DELL’INIZIATIVA

DENOMINAZIONE	PROVINCIA	COMUNE	STRUMENTO POSSIBILE	VALORE A BASE D’ASTA DEL COMPENDIO
Ex Caserma Perotti	BO	Bologna	Vendita	€ 26.950.000,00

Gli elementi specifici dell’immobile sono descritti nelle Schede SR, e negli ulteriori documenti pubblicati nella *dataroom* disponibile sul sito www.c40reinventingcities.org.

3. SOGGETTI AMMESSI

- 3.1 Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli operatori nazionali e/o internazionali, che siano in possesso della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, che dovrà essere dichiarata nella presente fase, all’interno del “Modulo *Team*” pubblicato sul sito www.agenziademano.it e sul sito www.c40reinventingcities.org e permanere per tutta la durata del procedimento, oltre che dimostrata e comprovata nella Fase 2.
- 3.2 Il presente Avviso non comporta alcun obbligo o impegno per l’Agenzia del demanio nei confronti dei partecipanti e, per questi ultimi, alcun diritto o pretesa nei confronti dell’Agenzia del demanio a qualsivoglia titolo.
- 3.3 Considerato che lo scopo di REINVENTIG CITIES è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione da cui possano scaturire approcci nuovi e progetti innovativi, la composizione dei *Team* partecipanti a REINVENTIG CITIES dovrà essere in linea con le aspettative del presente Avviso e, insieme alle esperienze, sarà oggetto di valutazione, unitamente alla soluzione presentata. I *team*, composti da soggetti tutti in possesso del requisito di cui al punto 3.1, dovranno essere multidisciplinari e idonei a sviluppare il progetto dalla sua genesi sino alla fase di implementazione ed a quella operativa prevista nella Fase 2, con le professionalità idonee a garantire la qualità della progettazione.
- 3.4 Sin dalla presente fase, il *Team* partecipante, a pena di esclusione, deve comprendere almeno un soggetto qualificato incaricato della progettazione iscritto al rispettivo albo professionale da almeno cinque anni e un esperto in campo ambientale. Infine, i team devono designare la società e/o l’organizzazione che rappresenterà il team e la persona che fungerà da referente principale per le comunicazioni con il C40 e con

l'Agenzia, che potrà eventualmente coincidere con il soggetto incaricato della progettazione o con l'esperto ambientale.

In questa fase è facoltà del Team indicare al proprio interno, come membro, un costruttore, un investitore o un finanziatore dotati di capacità economica per realizzare il progetto proposto; tali figure dovranno, invece, essere obbligatoriamente indicate nella Fase 2.

Il Team non dovrà, invece, anticipare in questa fase – pena l'esclusione automatica – elementi relativi all'assetto legale finanziario atti a dimostrare la realizzazione del progetto e l'investimento economico. Si specifica che tale assetto dovrà invece essere obbligatoriamente presente nella Fase 2, rispettando i criteri e fornendo la documentazione che verrà richiesta con gli inviti.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

- 4.1** Per rispondere all'Avviso a manifestare interesse è necessario trasmettere la proposta e la documentazione indicata al punto 4.7, entro il termine perentorio del giorno **19 settembre 2026 ore 12:00 CET, esclusivamente in via telematica, sul portale messo a disposizione da C-40**, presso il link: www.c40reinventingcities.org/, utilizzando il tasto "Submit a project" (Invia un progetto);
- 4.2** È possibile richiedere di effettuare un sopralluogo, non obbligatorio, ai fini della partecipazione alla procedura. La richiesta dovrà pervenire entro il termine del **4 settembre 2026**, tramite la casella delle domande nella pagina dedicata al sito su www.c40reinventingcities.org/. Saranno valutate dall'Agenzia del Demanio le modalità di accesso alle aree.
- 4.3** È possibile, entro il termine del **4 settembre 2026** presentare quesiti relativi al sito o al presente avviso mediante richiesta a mezzo *mail*, tramite la casella delle domande nella pagina dedicata al sito su www.c40reinventingcities.org/. L'Amministrazione e C40 analizzeranno le domande e risponderanno.
- 4.4** I Team partecipanti non riceveranno alcun compenso per la loro partecipazione al bando REINVENTING CITIES o per qualsiasi spesa ad essa correlata. La disponibilità del bene attraverso la cessione a titolo oneroso sarà acquisita solo al termine della Fase 2, a seguito dell'aggiudicazione e della stipula del contratto. L'Agenzia del demanio e C40 si riservano il diritto di interrompere la presente procedura in qualsiasi momento, e/o di non dare seguito alle proposte ricevute, senza che ciò dia diritto ai Team partecipanti di richiedere qualsiasi forma di rimborso o risarcimento per tale motivo.
- 4.5** L'Agenzia del demanio e C40 non rispondono delle manifestazioni d'interesse che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del partecipante il relativo rischio. Qualora il partecipante si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione trasmessa, potrà procedere ad un secondo invio, entro il termine di scadenza, completo di tutti gli elementi richiesti dal presente Avviso.
- 4.6** Non saranno considerate le proposte che dovessero essere trasmesse via posta elettronica o con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso.

4.7 All'interno del plico telematico dovranno essere inseriti **a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- **il Modulo del Team**, sulla scorta del format disponibile nella *dataroom* (cfr. **All. 4**);
- la **Proposta Progettuale**;
- una **Tavola grafica illustrativa**.

Si raccomanda di caricare tutti i documenti in un unico file (ad esempio un file .zip compresso) che non deve superare la dimensione di 1,5 GB.

La documentazione anzi indicata dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in lingua italiana e si precisa che, in caso di presentazione di documenti redatti in lingua straniera, gli stessi, sempre pena esclusione, dovranno essere corredati da:

- per il Modulo del Team: traduzione in lingua italiana;
- per la Proposta Progettuale: traduzione in lingua italiana, fermo restando che, anche in tal caso, la Commissione terrà conto esclusivamente di quanto rappresentato nella traduzione stessa.

Resta espressamente inteso che in Fase 1 non dovranno essere resi noti elementi di natura economica che possano anticipare l'Offerta da indicare, invece, obbligatoriamente ed esclusivamente in Fase 2, come previsto al punto 1.4 del presente Avviso.

La presenza nella presente Fase 1 di uno o entrambi gli elementi all'interno della documentazione sopra descritta determinerà l'esclusione automatica del Team.

4.7.1 Contenuto del Modulo Team

I *Team* partecipanti dovranno trasmettere il Modulo del Team, secondo il *format* presente sul sito (All. 4), nonché tutta la documentazione indicata nel predetto modulo e relative appendici, in cui sarà dettagliata la struttura del *Team* e specificato quanto di seguito riportato:

- Descrizione e organizzazione del Team partecipante:
 - individuazione della società e/o dell'organizzazione che rappresenterà il Team e che assumerà il ruolo di responsabile dell'attività;
 - individuazione della persona che fungerà da referente principale per le comunicazioni con il C40 e con l'Agenzia;
 - dovrà, altresì, obbligatoriamente essere individuato il soggetto qualificato incaricato della progettazione, nonché l'esperto in campo ambientale, quale figura professionale che abbia la capacità di sviluppare soluzioni progettuali secondo un approccio integrato che considera il contesto morfologico, urbano, paesaggistico, architettonico, territoriale ed ecosistemico, in possesso di esperienze in linea con i requisiti sulle sfide per il clima di cui ai documenti di

- gara, le specificità dell'asset oggetto di intervento, così come evidenziate nella Scheda SR e, comunque, come emergenti dal progetto del TEAM;
- in questa Fase potranno altresì essere indicati il costruttore, l'investitore o il soggetto finanziatore;
 - i Team dovranno altresì definire con chiarezza il ruolo e il contributo di ciascuno dei componenti, specificando inoltre la durata del contributo, le fasi in relazione alle quali ne è prevista la partecipazione (progettazione/realizzazione/funzionamento), il livello di esperienza e la competenza.
- Menzione di esperienze passate rispetto a progetti simili per ciascuno dei membri del *Team* (un massimo di cinque esperienze per ciascun componente), secondo quanto indicato nella relativa appendice A del Modulo.
 - Una lettera di autorizzazione che conferisca specifico mandato al rappresentante del Team, firmata da tutti i componenti, che certifichi l'accettazione delle condizioni di partecipazione, secondo il *format* di cui all'appendice B del Modulo.
 - Documentazione indicata all'appendice C del Modulo Team inerente alle qualifiche legali e finanziarie del rappresentante del Team.
 - Possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione in capo a ciascun componente il *Team*, (requisiti che dovranno sussistere per l'intera durata dell'iniziativa).
 - Indicazione dei seguenti contatti del *Team*: denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, *e-mail*, indirizzo PEC (gli operatori stranieri, in alternativa, potranno fornire il numero di *fax* ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria).

Si sottolinea che nella Fase 1 i *Team* partecipanti non dovranno presentare una nota con l'Assetto finanziario necessario per la realizzazione della progettualità presentata; l'assetto finanziario, come già indicato ai punti 1.4 e 3.4 che precedono, dovrà essere sviluppato solo nella Fase 2 dai Team selezionati.

La presenza nella Fase 1 di tale elemento all'interno della documentazione sopra descritta determinerà l'esclusione automatica del Team.

4.7.2. Contenuto della Proposta Progettuale – descrizione del progetto e sviluppo concettuale del sito

La proposta progettuale, da presentare in Fase 1, consisterà nella descrizione del progetto, sviluppata in massimo 10 pagine in formato A4 o in formato *US-Letter*, e dovrà includere i seguenti elementi:

- a) una breve descrizione delle finalità d'uso proposte per il compendio;
- b) una descrizione dettagliata dell'approccio generale del progetto e contributo alle aspettative della trasformazione e al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento di cui alla scheda sito SR, che comprenda tutti gli elementi utili alla valutazione della proposta secondo i criteri e le modalità di cui al successivo paragrafo 5;

- c) una breve presentazione della strategia sviluppata per ridurre al minimo le emissioni di anidride carbonica e le soluzioni proposte per raggiungere gli “Assi Strategici” e per affrontare le 10 “Sfide per il Clima” C40, tra loro coerenti ed interagenti (si veda la *Matrice di allineamento integrata - Assi Strategici, Obiettivi Specifici e Strategie del Piano Città di Bologna ↔ Sfide C40 Reinventing Cities* salvata in Dataroom), nel pieno rispetto dello strumento urbanistico ed edilizio vigente e delle Condizioni di Sostenibilità ambientale dagli stessi disciplinate;
- d) una breve nota riportante la descrizione delle iniziative svolte o pianificate per consultare e coinvolgere nel progetto gli *stakeholder* e le comunità locali.

La soluzione progettuale dovrà essere sviluppata sulla base della peculiarità del sito, della sua configurazione e del rapporto con l'ambiente circostante e dovrà spiegare l'approccio generale, attraverso l'indicazione in maniera sintetica delle soluzioni proposte.

Nella Scheda di Requisiti del Sito (Site Requirements, SR), appositamente redatta per il compendio oggetto della presente iniziativa (All. 3), di cui il Team dovrà prendere visione, sono indicate le “Sfide per il Clima” (cd sfide ambientali) Obbligatorie e Prioritarie, in raccordo agli Assi Strategici del Piano Città sottoscritto tra l’Agenzia del Demanio e il Comune di Bologna, gli obiettivi dell’intervento che connotano il sito, da porsi a base delle progettualità per realizzare un’efficace valorizzazione dell’Ex Caserma STAMOTO di Bologna e le principali Condizioni di Sostenibilità che lo strumento urbanistico comunale chiede di soddisfare.

Nella medesima Scheda SR viene precisato che le attività di bonifica saranno condotte a cura dell’Agenzia, nel rispetto della normativa vigente ai sensi di legge.

Il *Team* dovrà offrire risposta agli Assi Strategici e alle sfide ambientali che caratterizzano il compendio riportandosi, con riguardo a queste ultime, alla “*Guida alla realizzazione di un progetto a zero emissioni, sostenibile e resiliente*” (All. 1), in relazione ai contenuti minimi previsti per ogni fase.

Nella Fase 2, alla quale saranno ammessi i *Team* selezionati, dovrà essere redatta una proposta finale, in cui sarà anche fornita una valutazione dell'impronta di carbonio del progetto ed i relativi dettagli quantitativi, anche sotto il profilo finanziario, attraverso lo sviluppo della soluzione progettuale proposta nella presente Fase.

4.7.3 Tavola grafica illustrativa

In Fase 1, il *Team* dovrà produrre una tavola in formato A3 (o in formato *tabloid*) con illustrazioni concettuali: schizzi di base, schemi, diagrammi, tabelle per presentare il *concept*, l'organizzazione fisica e l'integrazione della soluzione proposta con l'ambiente urbano e naturale circostante.

Durante la Fase 1, ai *Team* partecipanti non è richiesto di fornire tavole architettoniche o progetti dettagliati. Le tavole architettoniche eventualmente trasmesse non saranno pertanto valutate.

Si ricorda che, come già indicato al punto 4.7, tutti gli elaborati elencati dovranno essere presentati, **a pena di esclusione** in lingua italiana. Ciascuno dei documenti dovrà riportare la data e la firma digitale del rappresentante nominato dal *Team* partecipante.

In caso di omessa sottoscrizione della documentazione, si procederà a richiederne l'integrazione entro un termine perentorio (non superiore a dieci giorni), decorso inutilmente il quale il *Team* sarà escluso dalla procedura.

Con la partecipazione alla presente iniziativa, il *Team* prende atto sin da ora che in caso di successiva aggiudicazione, disposta all'esito della Fase 2, si dovrà avvalere esclusivamente di operatori qualificati in relazione agli interventi da realizzare, nonché in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione.

A tal fine, si precisa che, nella successiva Fase 2, i *Team* finalisti saranno chiamati a sottoscrivere apposito atto di impegno in tal senso.

5. VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate dalla Commissione, appositamente nominata e costituita dall'Amministrazione con il supporto di C40, che si insedierà in seduta pubblica. Nella seduta pubblica, della cui data sarà dato apposito avviso, la Commissione procederà alla verifica delle manifestazioni pervenute per poi dare corso, in seduta riservata, all'esame della documentazione presentata da ciascun partecipante, con possibilità di richiedere chiarimenti/integrazioni, al fine di accertare l'idoneità delle proposte pervenute e così individuare i *Team* da invitare alla Fase 2, secondo i criteri sottoelencati.

Si precisa che verranno ammessi alla Fase 2 fino ad un massimo di n. 5 (cinque) *Team* Finalisti, oltre ad eventuali "ex aequo", che la Commissione selezionerà in base alla maggior rispondenza della proposta progettuale a tutti e tre i criteri sottoindicati.

A) Pertinenza della soluzione proposta rispetto alle specificità del sito: la Commissione valuterà la soluzione progettuale proposta, ovvero il suo grado di comprensione degli obiettivi specifici del bene, dell'Agenzia del Demanio e della Città, come definiti nella Scheda SR, redatta per il compendio (cfr. All. 3). La Commissione valuterà, in particolare, la pertinenza e la coerenza della destinazione d'uso del compendio interessato, inclusi gli usi e le attività proposte per il sito, rispetto alle indicazioni dei documenti di tutela e di governo del territorio e agli obiettivi che l'iniziativa si pone.

La valutazione farà riferimento alla capacità della proposta progettuale di rispondere agli **obiettivi specifici** del progetto **1, 3 e 4**, come descritti nella scheda sito SR, e alla capacità della proposta di rispondere in particolare alle Sfide per il Clima del bando, in particolare alle Sfide n. 3, 5, 9 e 10 e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono le medesime sfide; la comparazione tra le proposte verrà effettuata secondo la scala di giudizi di merito sotto riportata, facendo riferimento ai sotto-criteri (quali-quantitativi) di seguito sinteticamente descritti e più puntualmente indicati nella Griglia dei criteri valutativi allegata (All. 2).

Al criterio in questione sarà attribuito un giudizio complessivo di merito, dato dalla sommatoria di specifici giudizi relativi ai sotto-criteri di seguito elencati.

A1) Con riferimento all'obiettivo 1 - Housing universitario, residenzialità accessibile e mix sociale:

a) valutazione del progetto in rapporto al tema *Student Housing ed offerta abitativa accessibile*:

- a.1) Offerta di social student housing assimilabile a ERS;
- a.2) Offerta di soluzioni abitative ERS e modelli residenziali innovativi;

b) valutazione del progetto in rapporto al tema dei *Servizi collettivi e welfare di prossimità*:

b.1) Dotazione di spazi collettivi integrati;

b.2) Welfare di prossimità e integrazione con servizi urbani.

A2) Con riferimento all'obiettivo 3, Mix funzionale, servizi e spazio pubblico attivo:

a) valutazione del progetto in rapporto al tema *Mix funzionale e attivazione dei piani terra*:

a.1) Mix funzionale equilibrato e integrato;

a.2) Attivazione e apertura dei piani terra sugli spazi aperti di uso pubblico;

b) valutazione del progetto in rapporto al tema *Qualità e vitalità dello spazio pubblico*:

b.1) Sistema degli spazi pubblici e collettivi;

c) in rapporto al tema dell'*Accessibilità universale e mobilità dolce*:

c.1) Accessibilità universale e inclusività;

c.2) Incentivazione della mobilità sostenibile per la riduzione del traffico privato.

A3) Con riferimento all'obiettivo 4 Valorizzazione del patrimonio storico-identitario e qualità architettonica:

a) valutazione del progetto in rapporto al tema *Valorizzazione del patrimonio storico-identitario*:

a.1) Riconoscimento e conservazione degli elementi tutelati;

a.2) Integrazione nel nuovo assetto urbano.

b) valutazione del progetto in rapporto alla *Funzione pubblica, culturale e collettiva*:

b.1) Accessibilità e apertura al pubblico del patrimonio;

b.2) Promozione dell'identità collettiva e della memoria urbana.

c) valutazione del progetto in rapporto al tema *Qualità architettonica, paesaggistica e ambientale*:

c.1) Qualità architettonica dell'intervento;

c.2) Inserimento paesaggistico e contestualizzazione ambientale.

Per il criterio in questione, la Commissione terrà conto delle caratteristiche del sito, delle destinazioni d'uso e delle prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici e di tutela vigenti e/o insediabili in coerenza con la pianificazione territoriale vigente, con la salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio per la porzione vincolata, con le aspettative della trasformazione e della città e le condizioni di contesto, formulando una valutazione di merito tenendo conto della seguente scala:

- **insufficiente**: nel caso in cui la proposta non tenga adeguatamente conto delle caratteristiche del sito, ovvero non risponda anche solo ad uno degli obiettivi di riferimento e dei sotto-criteri valutativi di cui ai punti A1), A2) e A3).

- **sufficiente**: nel caso in cui la proposta tenga conto in maniera sufficientemente adeguata delle caratteristiche del sito e delle destinazioni d'uso previste o insediabili, anche in

rapporto alle condizioni di contesto, in risposta a tutti gli obiettivi di riferimento e ai sotto-criteri valutativi di cui ai punti A1), A2) e A3).

- **discreto**: per le proposte che, rispondendo a tutti gli obiettivi di riferimento e ai sotto-criteri valutativi di cui ai punti A1), A2) e A3), oltre a tener conto delle caratteristiche del sito e delle destinazioni d'uso previste o insediabili, valutino le condizioni di un contesto di riferimento più ampio rispetto a quello strettamente pertinenziale il compendio e le relative ricadute di carattere ambientale e sociale;

- **buono**: nel caso in cui la proposta, in aggiunta agli elementi determinanti un giudizio discreto, affronti il tema delle funzioni con una più puntuale e strutturata classificazione anche delle funzioni secondarie, e del loro contributo agli Assi Strategici e al raggiungimento delle sfide ambientali nel proprio complesso;

- **distinto**: nel caso in cui la proposta, in aggiunta agli elementi determinanti un giudizio buono, affronti in maniera articolata, chiara ed efficace gli aspetti progettuali di contesto, con particolare riguardo al tema delle connessioni, e risulti particolarmente approfondita in rapporto agli aspetti progettuali che rispondono alle Sfide n. 3 e 5, e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono, richieste nel documento SR;

- **ottimo**: nel caso in cui la proposta, in aggiunta agli elementi determinanti un giudizio distinto, affronti nella valutazione delle condizioni di contesto anche gli aspetti relativi ai rapporti tra la progettualità e i principali *stakeholders* locali, e risulti particolarmente approfondita in rapporto agli aspetti progettuali che rispondono alle Sfide n. 9 e 10, e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono, richieste nel documento SR.

La metodologia di valutazione prediligerà i progetti che presenteranno prove e giustificazioni coerenti, esaurienti, dirette e pertinenti per le soluzioni scelte. Le soluzioni fondate su fonti indipendenti, precedenti progetti andati a buon fine e stime credibili saranno valutate favorevolmente, al pari di progetti di facile replicabilità.

B) Idoneità del Team: la Commissione valuterà la coerenza dei dati forniti da ciascun Team partecipante con le previsioni di cui al punto 4.7.1. In particolare, la Commissione verificherà che la composizione e l'esperienza pregressa dichiarata dal Team siano adeguate ed idonee a garantire l'attuazione del progetto proposto, sulla base di una scala, come di seguito specificata:

- **insufficiente**: in caso di inidoneità del *team*, ovvero di *team* carente delle figure professionali richieste;

- **sufficiente**: in caso di rispondenza minima ai requisiti di composizione, abilità ed esperienza;

- **discreto**: in caso di rispondenza ai requisiti di composizione, con possesso da parte dei componenti dei requisiti di pluriennale abilità e consolidata esperienza;

- **buono**: in caso di composizione strutturata con molteplici professionalità che presentino pluriennale abilità e consolidata esperienza;

- **distinto**: in caso di composizione strutturata con molteplici professionalità che presentino pluriennale abilità e consolidata esperienza in termini di numero di progetti di valorizzazione realizzati;

- **ottimo**: in caso di composizione strutturata con molteplici professionalità che presentino pluriennale abilità accertata, anche attraverso attività trasversali a quelle di cui al presente avviso, e pluriennale consolidata esperienza in termini di numero di progetti di valorizzazione realizzati.

C) Strategia per ridurre al minimo le emissioni e soluzioni proposte per affrontare le Sfide per il Clima: la Commissione valuterà la qualità delle soluzioni progettuali proposte per raggiungere gli Assi Strategici del Piano Città e contribuire alla ricucitura fisica e all'integrazione con il tessuto urbano, riducendo al minimo l'impatto ambientale, oltre alla replicabilità delle stesse in altre città. Con riferimento a questo criterio la Commissione procederà ad una valutazione generale del progetto che tenga conto degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di carbonio e *performance* ambientale e di aumento della resilienza del tessuto urbano ai cambiamenti climatici.

Ciascun Team dovrà, obbligatoriamente sviluppare a pena di esclusione, una soluzione progettuale che risponda alle Sfide per il Clima 1 e 2.

Inoltre, è preferibile che la soluzione progettuale affronti anche le Sfide Prioritarie per il Clima peculiari del compendio e specificate nella Scheda SR del bene di riferimento (All. 3), valutando altresì lo sviluppo delle ulteriori sfide. È tuttavia fondamentale che i Team si concentrino sulle sfide più adatte al sito, cioè dando rilievo a quelle che permetteranno alla città e alla comunità locale di catalizzare la decarbonizzazione e il cambiamento verso uno sviluppo urbano resiliente e sostenibile.

Nello sviluppo delle sfide per il Clima, indipendentemente dal numero di sfide affrontate dal Team, la Commissione valuterà l'idoneità/inidoneità della proposta tenendo conto della completezza e coerenza delle sfide sviluppate rispetto alla progettualità attesa per la valorizzazione dell'area così come declinato nella Scheda SR.

La valutazione farà riferimento alla capacità della proposta progettuale di rispondere agli **obiettivi specifici** del progetto **2 e 5**, come descritti nella scheda sito SR e alla capacità della proposta di rispondere a tutte le sfide C40 nel proprio complesso, secondo quanto sopra indicato, ed in particolare alle **Sfide per il clima C40 obbligatorie n. 1 e 2**, oltre che alle sfide C40 n. 4, 6, 7 e 8 e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono; la comparazione tra le proposte verrà effettuata secondo la scala di giudizi di merito sotto riportata, facendo riferimento ai sotto-criteri (quali-quantitativi) di seguito sinteticamente descritti e più puntualmente indicati nella Griglia dei criteri valutativi allegata (All. 2).

C1) Con riferimento all'obiettivo 2 Rigenerazione urbana integrata e ricucitura territoriale ed ecologica:

a) valutazione del progetto in rapporto al tema *Ricucitura fisica e permeabilità urbana:*

- a1) Permeabilità, connettività e superamento delle barriere fisiche;
- a2) Integrazione con il tessuto urbano e continuità morfologica.

b) valutazione del progetto in rapporto al tema *Corridoio ferroviario come infrastruttura ecologica. Qualità ambientale e sistema del verde:*

- b1) Valorizzazione del corridoio ferroviario come infrastruttura ecologica;
- b2) Qualità ambientale e potenziamento della biodiversità.

C2) Con riferimento all'obiettivo 5 Neutralità climatica, resilienza e infrastruttura ecologica:

a) valutazione del progetto in rapporto alla *Neutralità climatica ed efficienza energetica:*

- a1) Prestazione energetica e decarbonizzazione;
- a2) Efficienza energetica e sistemi impiantistici innovativi;

b) valutazione del progetto in rapporto a *Resilienza Climatica e adattamento:*

- b1) Gestione delle acque meteoriche e riduzione del rischio idraulico;
- b2) Mitigazione dell'isola di calore urbana e comfort termico estivo.

c) valutazione del progetto in rapporto a *Infrastruttura ecologica e circolarità*:

c1) Economia circolare e gestione dei materiali.

La Commissione esprimerà una valutazione di merito complessiva che sarà formulata sulla base di una scala, come di seguito specificata:

- **insufficiente**: per le proposte che dimostrino di non rispondere anche solo ad uno degli obiettivi di riferimento e dei relativi sotto-criteri di cui ai punti C1) e C2) e di non rispondere anche solo ad una delle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono;

- **sufficiente**: per le proposte che affrontino con un riscontro minimo tutti gli obiettivi di riferimento e di cui ai sotto-criteri declinati di cui ai punti C1) e C2) e che risultino particolarmente approfondite in rapporto agli aspetti progettuali che rispondono alle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono, richieste nel documento SR;

- **discreto**: per le proposte che, affrontando tutti gli obiettivi di cui ai sotto-criteri declinati ai punti C1) e C2), risultino particolarmente approfondite in rapporto agli aspetti progettuali che rispondono alle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, oltre che alle Sfide 6 e 7 e ai relativi Assi Strategici a cui afferiscono, richieste nel documento SR;

- **buono**: per le proposte che, affrontando tutti gli obiettivi di cui ai sotto-criteri declinati ai punti C1) e C2) risultino particolarmente approfondite in rapporto agli aspetti progettuali di cui alle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, oltre che alle Sfide 6 e 7 e alle ulteriori Sfide prioritarie nel proprio complesso, tra cui in particolare le Sfide n. 4 e 8, nonché agli Assi Strategici a cui afferiscono le medesime Sfide;

- **distinto**: per le proposte che, affrontando tutti gli obiettivi di cui ai sotto-criteri declinati ai punti C1) e C2), risultino particolarmente approfondite in rapporto agli aspetti progettuali correlati alle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, oltre che alle Sfide 6 e 7 e alle ulteriori Sfide prioritarie nel proprio complesso, tra cui in particolare le Sfide n. 4 e 8, oltre che agli Assi Strategici a cui afferiscono le medesime Sfide richieste nel documento SR, e che tengano conto almeno marginalmente delle ulteriori Sfide, identificate nel SR ed aggiuntive rispetto alle obbligatorie, rappresentando con chiarezza ed efficacia le misure di coerenza tra obiettivi e soluzioni proposte;

- **ottimo**: per le proposte che, affrontando tutti gli obiettivi di cui ai sotto-criteri declinati ai punti C1) e C2), risultino particolarmente approfondite in rapporto agli aspetti progettuali correlati alle Sfide obbligatorie n. 1 e 2, oltre che alle Sfide 6 e 7, alle ulteriori Sfide prioritarie nel proprio complesso, tra cui in particolare le Sfide n. 4 e 8, richieste nel documento SR, e che tengano conto delle ulteriori Sfide aggiuntive alle obbligatorie e alle prioritarie, nel più ampio scenario delineato dagli Assi Strategici di riferimento, rappresentando con chiarezza ed efficacia le misure di coerenza tra obiettivi e soluzioni proposte e presentando aspetti particolarmente innovativi dal punto di vista dell'approccio al progetto.

La metodologia di valutazione prediligerà i progetti che presenteranno prove e giustificazioni coerenti, esaurienti, dirette e pertinenti per le soluzioni scelte. Le soluzioni fondate su fonti indipendenti, precedenti progetti andati a buon fine e stime credibili saranno valutate favorevolmente, al pari di progetti di facile replicabilità.

6. INDIVIDUAZIONE DELLE MIGLIORI PROPOSTE DI VALORIZZAZIONE DA INVITARE ALLA FASE 2

Ai fini dell'individuazione dei Team finalisti si rappresenta che le proposte progettuali presentate dovranno ottenere la valutazione almeno "Sufficiente" in rapporto a tutti e tre i criteri valutativi sopra riportati. A seguito della disamina e valutazione di tutte le manifestazioni di interesse pervenute in base ai criteri di valutazione sopra elencati, la Commissione redigerà apposito verbale delle operazioni, individuando i Team ammissibili alla Fase 2, ovvero i Team Finalisti, fino ad un massimo di cinque, oltre gli "ex aequo", le cui proposte progettuali siano risultate le maggiormente rispondenti a tutti e tre i criteri di valutazione indicati al punto che precede.

Nel caso in cui due o più *team* partecipanti ottengano la stessa valutazione complessiva, si privilegerà il *team* che abbia ottenuto la migliore valutazione in relazione al criterio C, "*Strategia per ridurre al minimo le emissioni e soluzioni proposte per affrontare le Sfide per il Clima*".

Ove permanga l'"*ex aequo*", la Commissione darà rilievo al *team* che avrà riportato la valutazione più alta in relazione al criterio A, "*Pertinenza della soluzione proposta rispetto alle specificità del sito*".

Qualora, all'esito di tali valutazioni, permanga comunque un numero di Team superiore a cinque ed un ex aequo tra Team, si procederà a ricomprendere nella graduatoria tutti i Team le cui proposte siano ex aequo ad una delle prime cinque.

Il verbale sarà trasmesso all'Amministrazione per l'avvio della Fase 2, a cui saranno invitati solo i Team Finalisti.

L'Amministrazione, all'avvio della Fase 2, definirà le condizioni di partecipazione che saranno dettagliate in un successivo Avviso redatto sulla base delle previsioni di cui all'art. 1, commi 436 e ss. della legge 30 dicembre 2004, n. 311, nonché sulla scorta dei format adottati dall'Amministrazione stessa in relazione a procedure aventi ad oggetto la vendita di immobili dello Stato ed in coerenza con i principi di C40. Si anticipa fin d'ora che le valutazioni attribuite in FASE 1 non potranno cumularsi a quelle della FASE 2.

Come anticipato nelle informazioni generali si ribadisce che in Fase 2 dovranno essere presentati, a pena di esclusione, il progetto, attraverso anche lo sviluppo del concept presentato in Fase 1 unitamente al piano economico finanziario a comprova della fattibilità e dell'attuabilità finanziaria del Progetto proposto, alla struttura del gruppo comprensiva del costruttore, del finanziatore o dell'investitore, dotati di capacità economica per realizzare il progetto proposto fornendo la documentazione che verrà richiesta con gli inviti, nonché l'Offerta Economica, contenente il rialzo proposto sul prezzo posto a base di gara per la cessione del compendio in esame.

In particolare, la Fase 2 si svilupperà in due sottofasi di valutazione:

- Fase A: nella quale saranno valutati lo sviluppo della progettualità, delle sfide ambientali, il piano economico-finanziario a comprova della fattibilità e dell'attuabilità finanziaria del Progetto proposto e la struttura del gruppo comprensiva del soggetto finanziatore/investitore/costruttore;
- Fase B: limitata alle sole proposte considerate idonee al termine della Fase A, nella quale sarà valutata l'Offerta economica. L'aggiudicazione avverrà in favore del Team che avrà effettuato il maggior rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Il bene sarà aggiudicato al Team che offrendo idonee garanzie in merito alla realizzazione nel bene oggetto di cessione di una progettualità che sviluppi soluzioni green, in linea con gli obiettivi dell'intervento, le Sfide ambientali proprie del sito ed idonee a minimizzare l'impronta di carbonio e gli Assi Strategici a cui afferiscono, avrà altresì effettuato il maggior

rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta pari ad Euro 26.950.000,00 (ventiseimilioninovecentocinquantamila/00) già indicato nella Fase 1.

L'aggiudicazione avverrà in favore del Team che abbia sviluppato una progettualità idonea a soddisfare le Sfide per il Clima proprie del sito, effettuando il maggior rialzo sul valore di mercato del bene.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

7.1 L'Agenzia del demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679, "*Informativa privacy*" (All. 5).

7.2 Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente la competenza sarà, in via esclusiva, del Foro di Bologna.

8. RISERVATEZZA

Sin dalla presente fase, con l'accreditamento alla piattaforma C40 e la successiva presentazione della soluzione progettuale, i *Team* si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno a conoscenza correlate e/o in qualsiasi modo connesse alla procedura.

Nel corso della partecipazione all'iniziativa C40, l'Agenzia del demanio e i *Team* partecipanti dovranno aderire ad un accordo di riservatezza per garantire la massima segretezza in merito a:

- proposte inviate dai *Team* partecipanti, con particolare riferimento a possibili diritti di proprietà intellettuale connessi ai contenuti delle loro proposte;
- qualsiasi informazione relativa ai siti che i *Team* hanno ricevuto dai proprietari di tali siti o dal C40, o ottenuto in qualsiasi altra maniera ad eccezione delle informazioni pubbliche presenti sul sito *web*.

Fermo quanto sopra previsto, i *Team* partecipanti potranno comunicare qualsiasi informazione confidenziale:

- ai loro responsabili, sociali o di altro tipo, ai loro dipendenti e ai membri del consiglio di amministrazione, per permettere a tali soggetti di accedere alle informazioni per la preparazione degli atti propedeutici al trasferimento di proprietà; resta inteso che detti soggetti saranno informati della natura riservata di tali informazioni e dovranno assicurarsi che l'obbligo di riservatezza sia rispettato;
- all'istituto bancario, finanziario o ente investitore che abbia finanziato la partecipazione del *Team*; ai rappresentanti del consiglio d'amministrazione per la predisposizione ed esecuzione dell'accordo finanziario;
- qualora la divulgazione dell'informazione sia richiesta per legge.

Con la partecipazione alla presente procedura i *Team*, concorrenti acconsentono che l'Amministrazione e C40 rendano pubbliche ed utilizzino le progettualità dai medesimi predisposte al termine della Fase 1, senza che ciò comporti il riconoscimento di emolumenti economici.

9. AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del codice penale nei confronti di chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri date o promesse.

Allegati:

- **“Guida alla realizzazione di un progetto a zero emissioni, sostenibile e resiliente” (All. 1);**
- **Griglia dei criteri valutativi (All. 2);**
- **Documento tecnico relativo al sito oggetto della presente iniziativa denominato “Requisiti del Sito” (SR) (All. 3);**
- **Modulo del Team (All. 4);**
- **Informativa Privacy (All. 5).**

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)